

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Senato Accademico del 17/01/2017

pag. 1 di 33

Oggi in Padova, nell'apposita sala di riunione, alle ore 14:30, si è riunito, regolarmente convocato, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta straordinaria del 25 novembre 2016

Approvazione del verbale della seduta del 13 dicembre 2016

Approvazione del verbale della seduta straordinaria del 20 dicembre 2016

1. Comunicazioni

1. Stipula di nuovi accordi bilaterali internazionali
2. Risultati VQR e FFO

2. Statuto, Regolamenti, Ordinamento didattico

1. Modifiche regolamento Corsi di dottorato di ricerca in materia di proroga
2. Gestione unificata degli orari delle lezioni

4. Atti negoziali connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Convenzione di collaborazione tra Fondazione Studi Universitari di Vicenza e Università degli Studi di Padova per il funzionamento a Vicenza del Corso di Studio denominato "Sicurezza Igienico-sanitaria degli Alimenti" (SIA)
2. Convenzione di collaborazione tra la Provincia di Treviso e l'Università degli Studi di Padova per attività di ricerca e trasferimento tecnologico e di supporto nell'ambito del Corso di laurea in "Scienze e tecnologie viticole ed enologiche" a Conegliano
3. Protocollo di intesa con la Fondazione Scuola di Sanità Pubblica - parere

7. Studenti - Dottorandi e specializzandi

1. Modifica del Dipartimento di afferenza della Scuola di specializzazione in Igiene e medicina preventiva
2. "Approvazione con urgenza dell'attivazione per l'a.a. 2016/2017 dei Corsi di formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità" - Ratifica del Decreto Rettorale rep. 3201 del 21 dicembre 2016
3. Offerta formativa della Scuola di specializzazione in Scienza dell'alimentazione per l'a.a. 2015/2016

9. Personale

1. Dott. Claudio Riva - Passaggio settore scientifico disciplinare

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Senato Accademico del 17/01/2017

pag. 2 di 33

2. Prof.ssa Elena Pariotti – Autorizzazione riduzione carico didattico per l'anno accademico 2016-2017

14. Elezioni

1. Elezioni dei Coordinatori delle Aree scientifiche e dei Componenti le Commissioni scientifiche di Area per lo scorcio del quadriennio accademico 2016-2020 - Proclamazione degli eletti
2. Proclamazione degli eletti negli organi di Ateneo

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Rosario Rizzuto	Rettore	X		
Prof. Giovanni Antonio Longo	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Carlo Pellegrino	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof.ssa Francesca Soramel	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Stefano Merigliano	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Maurizio Borin	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Giulio Vidotto	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Giuseppe Amadio	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Jacopo Bonetto	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Guglielmo Weber	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Massimiliano Zattin	Professore I fascia Macroarea 1	X		
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	Professore I fascia Macroarea 2	X		
Prof. Antonio Varsori	Professore I fascia Macroarea 3	X		
Prof. Matteo Longo	Professore II fascia Macroarea 1	X		
Prof. Marco Rossato	Professore II fascia Macroarea 2	X		
Prof. Mauro Varotto	Professore II fascia Macroarea 3	X		
Prof. Enrico Grisan	Ricercatore Macroarea 1			X
Prof. Michele Drigo	Ricercatore Macroarea 2	X		
Prof.ssa Francesca Vianello	Ricercatore Macroarea 3	X		
Dott. Andrea Berto	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Tiziano Bresolin	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Giorgio Valandro	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Sig.ra Veronica Capaldo	Rappresentante degli studenti	X		
Dott. Giovanni Comazzetto	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Ilaria Coracin	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Anna Laura Cortinovis	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Enrico Mazzo	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito del Magnifico Rettore, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;

- il Direttore Generale, Ing. Alberto Scuttari, in qualità di Segretario verbalizzante.

Sono inoltre presenti Caterina Rea, Responsabile del Servizio Organi Collegiali, e Federica Negrisola, che coadiuvano il Direttore Generale.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Con il consenso unanime dei Senatori presenti, considerata la disponibilità oraria dei Prorettori

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Senato Accademico del 17/01/2017

pag. 3 di 33

e dei Delegati invitati ad illustrare le pratiche di loro interesse, l'ordine di discussione delle proposte di delibera è così modificato: 02/01, 07/01, 07/03, 04/03, 02/02, 14/01, 14/02, 07/02, 04/01, 04/02, 09/01 e 09/02.

Oggetto: Approvazione dei verbali della seduta straordinaria del 25 novembre 2016, della seduta del 13 dicembre 2016 e della seduta straordinaria del 20 dicembre 2016

Il Rettore Presidente chiede al Senato Accademico di approvare i verbali n. 1 della seduta straordinaria del 25 novembre 2016, n. 2 della seduta del 13 dicembre 2016 e n. 2 della seduta straordinaria del 20 dicembre 2016

Il Senato Accademico

Visti i testi dei verbali n. 1/2017 del 25 novembre 2016, n. 2/2017 del 13 dicembre 2016 e n. 3/2017 del 20 dicembre 2016.

Delibera

di approvare i verbali nella loro integralità.

Il Rettore Presidente dà il benvenuto al nuovo Direttore Generale, Ing. Alberto Scuttari, auspicando lo sviluppo di un proficuo e costruttivo rapporto con gli Organi di governo dell'Ateneo, per tradurre efficacemente a livello amministrativo le linee di indirizzo discusse e approvate in seduta; a tale proposito, dà conto dell'intenzione di attuare una nuova modalità operativa per lo svolgimento delle riunioni del Senato Accademico, semplificando i passaggi tecnici sugli argomenti che, per la loro natura, discendono da atti già deliberati dagli Organi, per privilegiare la discussione e l'approfondimento sui temi che comportano scelte strategiche per l'Ateneo.

Oggetto: Stipula di nuovi accordi bilaterali internazionali

N. o.d.g. : 01/01

UOR: **Servizio Relazioni Internazionali**

Il Rettore Presidente ricorda che, ai fini di incrementare il grado di internazionalizzazione, è interesse dell'Ateneo confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

La procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali, approvata con delibera del Senato Accademico rep. n. 168 nella seduta del 5 dicembre 2011, stabilisce, fra l'altro, che il Senato Accademico debba essere aggiornato riguardo ai rinnovi e alle nuove proposte di accordo tramite comunicazione.

A tal fine, il Rettore Presidente informa che si sono concluse o si stanno concludendo le procedure per la firma dei seguenti nuovi accordi:

- Ecuador: Universidad Andina Simon Bolivar;
- USA: University of California, Berkeley.

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Senato Accademico del 17/01/2017

pag. 4 di 33

Il Senato Accademico prende atto.

Oggetto: Risultati VQR e FFO	
N. o.d.g. : 01/02	UOR: Servizio organi collegiali

Il Rettore Presidente comunica che, con D.M. 29 dicembre n. 998, sono stati resi noti gli importi e le modalità di riparto della quota premiale e dell'intervento perequativo relativi al Fondo di Finanziamento Ordinario 2016. Ricordando che i parametri per l'attribuzione delle risorse prendono in considerazione la valutazione della qualità della ricerca, la didattica e l'internazionalizzazione, il Rettore, avvalendosi dell'ausilio di alcune tabelle comparative (Allegati n. 1/1-2 e n. 2/1), illustra i risultati conseguiti dagli Atenei italiani nella VQR 2011/2014 e nel FFO premiale distinti per singoli indicatori.

L'indicatore IRAS1 – prodotti della ricerca, conferma l'eccellente performance di Padova, che si colloca al primo posto a livello nazionale per quanto concerne la VQR e prima fra i grandi Atenei nell'attribuzione del FFO premiale basato sulla qualità della ricerca (pur scontando una piccola percentuale di astensione da parte di quei docenti che avevano legato la protesta sugli scatti stipendiali alla VQR). Tuttavia, è stato conferito soltanto lo 0,5 % in più di quota premiale (580 mila euro circa) rispetto ad un incremento complessivo a livello nazionale del 3,5% (corrispondente ad un possibile introito di 4 milioni di euro) e il delta fra la nostra dimensione reale - 4,12 % del sistema universitario - e quella "virtuale" ponderata sulla capacità di attrarre risorse premiali - 4,97%- è pari al 20,7%, con una diminuzione quindi di oltre 4 punti percentuali rispetto allo scorso anno.

Anche se tale risultato è imputabile alla riduzione del differenziale fra i primi e gli ultimi classificati nella VQR 2011-2014 rispetto a quella 2004/2010, complici anche alcune azioni "perequative" compiute dal Ministero per riequilibrare le disparità fra le diverse realtà sociali e geografiche, è comunque doverosa un'approfondita riflessione su tutti gli indicatori coinvolti, al fine di interpretare correttamente i dati e poter adottare adeguati correttivi.

Infatti, se la qualità della ricerca incide sulla premialità per il 65%, un ulteriore 20% si basa sulla performance dei neoreclutati e dei neopromossi (indicatore IRAS2, sul quale il nostro Ateneo potrà crescere nel prossimo futuro a seguito del piano di assunzione dei ricercatori attuato nel 2016); vi sono inoltre un 7% e un 8% di peso della didattica con specifico riferimento rispettivamente alla componente internazionale e alla regolarità degli studi.

In particolare, desta una certa preoccupazione il dato concernente la regolarità degli studi, misurato come percentuale di studenti che abbiano acquisito almeno 20 CFU per anno, in quanto, su circa 60 mila iscritti, solo circa 40 mila sono in possesso di tale requisito; ciò ha ripercussioni significative sulla valorizzazione della quota premiale del FFO, ma anche e soprattutto su quella di base, dal momento che il costo standard per studente, parametrato al numero di studenti regolarmente in corso, ha un'incidenza del 28%.

Anche nell'internazionalizzazione, che si articola in cinque indicatori distinti (studenti Erasmus *in-coming* e *outgoing*, numero di studenti iscritti con titolo di studio estero - c.d degree seekers- percentuale di crediti conseguiti all'estero da parte degli iscritti regolari e percentuale di laureati regolari con almeno 9 CFU conseguiti all'estero), si evidenziano alcune criticità, soprattutto per quanto concerne il numero di studenti provenienti dall'estero, portando l'Ateneo di Padova al 19° posto in classifica.

Obiettivo strategico per l'immediato futuro è un impegno concreto per il miglioramento della didattica, anche attraverso l'introduzione di un sistema premiale che incentivi azioni finalizzate a rendere i corsi di studio maggiormente appetibili e qualificanti per gli studenti, quali l'utilizzo di più



Verbale n. 4/2017

Adunanza del Senato Accademico del 17/01/2017

pag. 5 di 33

moderne metodologie didattiche e un'organizzazione più snella e funzionale; ciò andrà supportato a livello centrale dando ai Dipartimenti chiare linee di indirizzo e strumenti di gestione flessibili del budget per la didattica.

OMISSIS



Verbale n. 4/2017

Adunanza del Senato Accademico del 17/01/2017

OMISSIS

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Senato Accademico del 17/01/2017

pag. 7 di 33

Il Senato Accademico prende atto.

OGGETTO: Modifiche regolamento Corsi di dottorato di ricerca in materia di proroga			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 1/2017	Prot. n. 6806/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli studenti / Servizio Formazione alla Ricerca

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X				Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X				Prof. Enrico Grisan				X
Prof.ssa Francesca Soramel			X		Prof. Michele Drigo	X			
Prof. Stefano Merigliano	X				Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Prof. Maurizio Borin	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Giulio Vidotto	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott. Giorgio Valandro	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Sig.ra Veronica Capaldo	X			
Prof. Guglielmo Weber		X			Dott. Giovanni Comazzetto	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X				Sig.ra Ilaria Coracin				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig.ra Anna Laura Cortinovis	X			
Prof. Antonio Varsori	X				Sig. Enrico Mazzo	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Senato Accademico

- Visto l'art. 19 della Legge 240/2010;
- Visto il D.M. 45 dell'8 febbraio 2013 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 104 del 6 maggio 2013, che ha dettato la nuova disciplina per i dottorati di ricerca, comprese anche le modalità di conseguimento del titolo di dottore di ricerca;
- Preso atto che nel D.M. 45/2013 non è prevista in alcuna disposizione la proroga per la presentazione della tesi, possibilità da sempre applicata nel nostro Ateneo conformemente a quanto previsto dal precedente Decreto ministeriale sui dottorati di ricerca (D.M. n. 224 del 1999) e dai Regolamenti di Ateneo in materia di dottorati di ricerca;
- Considerato che, a seguito del D.M. n. 45/2013, l'Ateneo ha emanato il nuovo "Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di ricerca", con decreto rettorale n. 2547 del 3 ottobre 2013, modificato quest'anno con D.R. n. 1165 del 26 aprile 2016, che al titolo IV ha disciplinato il conseguimento del titolo prevedendo, all'art. 30, commi 7, 8 e 9, la possibilità di proroga:

"7. Per comprovati motivi che non consentano la presentazione della tesi nei tempi previsti, il Collegio dei docenti, previa istanza del dottorando, può prorogare fino a un massimo di 12 mesi il termine per la presentazione della domanda di esame finale. Le proroghe possono essere richieste esclusivamente per periodi di sei o dodici mesi entro le date che saranno rese note ai dottorandi via web.

8. In caso di diniego della proroga da parte del Collegio dei docenti il dottorando può pre-

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Senato Accademico del 17/01/2017

pag. 8 di 33

sentare un'istanza di riesame al Rettore.

9. La proroga non dà titolo alla fruizione della borsa di studio e non comporta alcun onere economico per l'Università degli Studi di Padova; eventuali obblighi di natura assicurativa saranno a carico dell'interessato. Sarà compito del Dipartimento di afferenza definire l'eventuale inclusione in progetti di ricerca o aree tematiche di ricerca del dottorando in proroga che necessiti ulteriormente dell'utilizzo e della frequentazione del Dipartimento e delle sue strutture."

Inoltre, l'art. 12, comma 2, lettera f) prevede, tra i compiti del Collegio dei docenti, l'autorizzazione della richiesta di proroga della presentazione della tesi da parte del dottorando;

- Considerato che l'applicazione delle nuove disposizioni relative all'esame finale dei Corsi di dottorato di ricerca inizia a decorrere dai dottorandi iscritti al XXIX ciclo, che termineranno i corsi il 31 dicembre 2016, e quindi quest'anno si dovrà applicare per la prima volta la disciplina prevista per l'esame finale dal DM 45/2013 e dal nuovo Regolamento di Ateneo.
- Preso atto che l'Ateneo ha inoltre emanato, con delibera del Senato Accademico del 9 marzo 2016, alcune linee guida per disciplinare la fase di sperimentazione, l'applicazione delle quali è limitata alle procedure relative agli esami finali degli iscritti ai corsi di dottorato del XXIX ciclo, che ribadiscono, come da Regolamento, la possibilità di proroga, indicando le scadenze per la presentazione della domanda da parte del dottorando;
- Preso atto che, con prot. n. 12835 del 18 maggio 2016, il MIUR ha inviato a tutti gli Atenei una circolare interpretativa della normativa in materia di proroga (Allegato n. 1/1-4), la quale chiarisce che la nuova disciplina dei dottorati prevista dal D.M. 45/2013 "attribuisce ai valutatori la possibilità di disporre un rinvio dell'ammissione alla discussione pubblica della tesi per un periodo non superiore a sei mesi", ma esclude la possibilità della proroga richiesta dal dottorando e accordata dal Rettore su proposta del Collegio Docenti;
- Preso atto che, come riportato nella circolare, la ratio del D.M. n. 45/2013 è quella di garantire una durata effettiva ed uniforme del Corso di dottorato, che verrebbe elusa nel caso in cui alla proroga "legale" semestrale prevista dal Decreto dovesse affiancarsi una prassi *contra legem* derogatoria del chiaro disposto normativo incline ad accordare un'ulteriore proroga al dottorando che ne facesse richiesta al Collegio dei docenti e per le medesime esigenze contemplate nel Decreto;
- Preso atto che nella seduta della Consulta dei Coordinatori dei Corsi di dottorato di ricerca del 6 giugno 2016 è stata comunicata la posizione chiarita dal Ministero e la necessità di procedere ad una modifica del Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di Ricerca al fine di adeguarlo all'interpretazione della circolare ministeriale, eliminando la possibilità di proroga e mantenendola solo per i dottorandi del ciclo XXIX, ormai già nella fase finale del corso;
- Preso atto che anche altri Atenei stanno adeguando la propria regolamentazione all'interpretazione ministeriale;
- Preso atto che in data 24 giugno 2016 sono pervenute alla Prorettore alla Formazione post lauream, Prof.ssa Patrizia Burra, e al Coordinatore della Consulta dei Coordinatori dei Corsi di dottorato di ricerca, Prof.ssa Paola Zanovello, alcune osservazioni da parte dei Rappresentanti dei dottorandi (Allegato n. 2/1-3) che chiedono di sottoporre alla Giunta della Consulta la questione e di avviare una interlocuzione con il MIUR e con la CRUI;
- Acquisito il parere del Servizio legale (Allegato n. 3/1-2), il quale sostiene che un sistema normativo così delineato non pare consentire spazi di discrezionalità riservati ai singoli Atenei nei propri regolamenti al di fuori della disciplina delineata dal Decreto ministeriale n. 45/2013 che non ha in alcun modo regolamentato e previsto in materia un intervento

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Senato Accademico del 17/01/2017

pag. 9 di 33

discrezionale da parte del Rettore. Per il Servizio legale la circolare del 18 maggio u.s. non lascerebbe spazi ad applicazioni diversificate, considerati il relativo contenuto, le argomentazioni svolte in merito alla ratio della nuova normativa e, soprattutto, la rilevata conformità delle disposizioni regolamentari (il D.M. 45/2013) alla norma di rango primario (art. 19, comma 1 della Legge n. 240/2010 che ha modificato l'articolo 4, comma 2 della Legge n. 210/1998) e alla luce di tali chiarimenti e indicazioni (con la espressa raccomandazione agli Atenei di attenersi "scrupolosamente" alle stesse) una diversa disciplina di Ateneo sul punto "proroga durata del corso" si porrebbe ora in una posizione di contrapposizione con il Ministero;

- Accertato che la situazione relativa alla richiesta di proroga degli ultimi anni è la seguente:
 - 25° ciclo: il 26,2% degli iscritti pari a 92 dottorandi;
 - 26° ciclo: il 23,6% degli iscritti pari a 83 dottorandi;
 - 27° ciclo: il 26,8 % degli iscritti pari a 94 dottorandi;
 - 28° ciclo: il 23,4% degli iscritti pari a 82 dottorandi.

L'85,8% richiede proroga per esigenze di ricerca.

Alcuni corsi di dottorato per i cicli sopraindicati (6) sono sopra al 40% fino a punte del 56,8%.

Per il 29° ciclo: il 24,62% degli iscritti pari a 112 dottorandi, con punte del 90% per alcuni dottorati;

- Preso atto che la Consulta dei Coordinatori dei Corsi di dottorato di ricerca nella seduta del 9 novembre 2016 ha espresso parere positivo in merito alla proposta della Giunta della Consulta (Allegato n. 4/1-1), proponendo di eliminare il comma 7 dell'art. 30 del Regolamento e di sostituirlo con la seguente dicitura "La Giunta della Consulta dei Coordinatori dei corsi di dottorato di ricerca potrà autorizzare, in via eccezionale, differimenti dei termini previsti per la presentazione della tesi fino a un massimo di sei mesi a seguito di richiesta del dottorando e approvazione del Collegio dei docenti del Corso di dottorato" (Allegato n. 5/1-2);
- Ritenuto che:
 - la normativa vigente e le interpretazioni acquisite non lascino spazi di discrezionalità agli Atenei per mantenere l'istituto della proroga della presentazione della tesi;
 - qualora poi l'elaborato di tesi necessitasse di significative integrazioni e correzioni, i valutatori possono rinviare la discussione pubblica della tesi per un periodo non superiore a sei mesi;
- Ritenuto che l'istituto della sospensione, previsto dal comma 5 dell'art. 26 del Regolamento, possa disciplinare eventuali situazioni eccezionali di carattere personale che si verificassero durante il percorso di dottorato ma non sia equivalente alla proroga, in quanto durante il periodo di sospensione il dottorando è escluso da tutte le attività didattiche e di ricerca e non ha la possibilità di accedere ai laboratori e alle strutture dell'Ateneo;
- Ritenuto che conseguire il titolo nei tempi stabiliti sia da considerare motivo di premialità nell'ambito della valutazione complessiva che gli organi ministeriali e di Ateneo effettuano in sede di accreditamento, valutazione triennale e assegnazione delle risorse;
- Ritenuto necessario pertanto eliminare i commi 7, 8 e 9 dell'art. 30 e del "Regolamento di Ateneo per i Corsi di dottorato di ricerca" e la lett. f) dell' art. 12, comma secondo;
- Visto l'art. 12, comma terzo, lettera b) dello Statuto di Ateneo, ai sensi del quale il Senato delibera "regolamenti in materia di didattica e di ricerca previo parere del Consiglio di Amministrazione";
- Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20 dicembre 2016, ha espresso parere positivo rispetto all'eliminazione dei commi 7, 8 e 9 dell'art. 30 e della lette-

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Senato Accademico del 17/01/2017

pag. 10 di 33

ra f) dell'art. 12, comma 2 dal vigente "Regolamento di Ateneo per i Corsi di dottorato di ricerca",

- Ritenuto opportuno, alla luce di quanto emerso nel corso della discussione, che il regolamento preveda comunque la possibilità di differimento della data di presentazione dell'elaborato finale in situazioni che si presentassero durante il percorso di dottorato, di carattere eccezionale o di forza maggiore non dipendenti dalla volontà del dottorando, ma legate all'impossibilità di eseguire materialmente la ricerca, se adeguatamente motivate.

Delibera

1. di approvare l'eliminazione dei commi 7, 8 e 9 dell'art. 30 e della lettera f) dell'art. 12, comma 2 dal vigente "Regolamento di Ateneo per i Corsi di dottorato di ricerca";
2. di inserire all'art. 30, quale nuovo comma 7 del "Regolamento di Ateneo per i Corsi di dottorato di ricerca" la seguente dicitura: "Comprovate situazioni di carattere eccezionale o di forza maggiore che impediscano, per causa non imputabile al dottorando, lo svolgimento della ricerca, se adeguatamente motivate, potranno comportare un differimento del termine ultimo per la presentazione della domanda di esame finale, nella misura strettamente necessaria. In tal caso il dottorando dovrà sottoporre istanza al Rettore che deciderà in merito con proprio atto, acquisito il parere della Giunta della Consulta dei Coordinatori dei Corsi di dottorato".

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano	X			
Prof. Maurizio Borin	X			
Prof. Giulio Vidotto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Guglielmo Weber	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Antonio Varsori	X			
Prof. Matteo Longo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Enrico Grisan				X
Prof. Michele Drigo	X			
Prof.ssa Francesca Vianello		X		
Dott. Andrea Berto		X		
Dott. Tiziano Bresolin		X		
Dott. Giorgio Valandro		X		
Sig.ra Veronica Capaldo		X		
Dott. Giovanni Comazzetto		X		
Sig.ra Ilaria Coracin				X
Sig.ra Anna Laura Cortinovis		X		
Sig. Enrico Mazzo		X		

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Senato Accademico

- Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20 dicembre 2016, ha espresso parere positivo all'inserimento, all'art. 34 "Norme transitorie e finali" del "Regolamento di Ateneo per i Corsi di dottorato di ricerca", del comma 4, con la seguente disposizione transitoria: "Per i dottorandi del ciclo XXIX, per specifici e comprovati motivi di natura oggettiva che non consentano la presentazione della tesi nei tempi previsti, il Collegio dei docenti, previa istanza del dottorando, può prorogare fino a un massimo di 12 mesi il termine per la presentazione della domanda di esame finale. Le proroghe possono essere richieste esclusivamente per periodi di sei o dodici mesi entro le date che saranno rese note ai dottorandi via web.";



Verbale n. 4/2017

Adunanza del Senato Accademico del 17/01/2017

pag. 11 di 33

- Considerato che, in base all'esito della discussione, si è ritenuto di valutare l'opportunità di estendere tale norma transitoria in materia di proroga anche ai dottorandi del XXX ciclo,
- Messa in votazione la proposta di inserire la validità della norma transitoria solo per il XXIX ciclo in alternativa a quella di estenderla anche al XXX ciclo.

Delibera

1. di approvare l'inserimento, all'art. 34 "Norme transitorie e finali" del "Regolamento di Ateneo per i Corsi di dottorato di ricerca", del comma 4, con la seguente disposizione transitoria: "Per i dottorandi del ciclo XXIX, per specifici e comprovati motivi di natura oggettiva che non consentano la presentazione della tesi nei tempi previsti, il Collegio dei docenti, previa istanza del dottorando, può prorogare fino a un massimo di 12 mesi il termine per la presentazione della domanda di esame finale. Le proroghe possono essere richieste esclusivamente per periodi di sei o dodici mesi entro le date che saranno rese note ai dottorandi via web."

Dibattito

OMISSIS



Verbale n. 4/2017

Adunanza del Senato Accademico del 17/01/2017

pag. 12 di 33

OMISSIS

OGGETTO: Modifica del Dipartimento di afferenza della Scuola di specializzazione in Igiene e medicina preventiva			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 2/2017	Prot. n. 6807/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli studenti / Servizio For-mazione Post-Lauream

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Prorettore alla Formazione post lauream, la quale illustra la proposta di delibera in oggetto, fornendo gli opportuni chiarimenti.

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel				X
Prof. Stefano Merigliano	X			
Prof. Maurizio Borin	X			
Prof. Giulio Vidotto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Guglielmo Weber	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Antonio Varsori	X			
Prof. Matteo Longo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Enrico Grisan				X
Prof. Michele Drigo	X			
Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Dott. Giorgio Valandro	X			
Sig.ra Veronica Capaldo	X			
Dott. Giovanni Comazzetto	X			
Sig.ra Ilaria Coracin				X
Sig.ra Anna Laura Cortinovis	X			
Sig. Enrico Mazzo	X			

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Senato Accademico del 17/01/2017

pag. 13 di 33

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Senato Accademico

- Premesso che con i decreti rettorali n. 889 del 1° marzo 2012 e n. 1088 del 26 marzo 2012 sono stati determinati i dipartimenti di afferenza delle Scuole di specializzazione, a seguito della riforma dello Statuto e della conseguente soppressione delle Facoltà;
- Premesso che il sopra citato decreto n. 889 del 1° marzo 2012 ha attribuito la Scuola di Specializzazione in Igiene e medicina preventiva al Dipartimento di Medicina molecolare;
- Preso atto che, con delibera rep. n. 399 del 14 settembre 2016, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la domanda presentata dal direttore della Scuola di Igiene e medicina preventiva, prof. Vincenzo Baldo, di cambio di afferenza dal Dipartimento di Medicina molecolare al Dipartimento di Scienze cardiologiche, toraciche e vascolari;
- Premesso che il Consiglio della Scuola di specializzazione in Igiene e medicina preventiva, nella seduta del 3 novembre 2016, ha approvato la proposta di passaggio di afferenza della predetta Scuola dal Dipartimento di Medicina molecolare al Dipartimento di Scienze cardiologiche, toraciche e vascolari (Allegato n. 1/1-2);
- Premesso che il Consiglio del Dipartimento di Scienze cardiologiche, toraciche e vascolari, nella seduta del 23 novembre 2016, ha approvato la proposta del Consiglio della Scuola di specializzazione in Igiene e medicina preventiva, deliberando all'unanimità l'afferenza della Scuola al proprio Dipartimento (Allegato n. 2/1-4);
- Rilevato che per la Scuola di specializzazione in Igiene e medicina preventiva era stato inizialmente individuato quale Dipartimento di riferimento quello di Medicina molecolare, in quanto ad esso afferivano il Referente e altri docenti del settore specifico della Scuola;
- Rilevato che il SSD MED/42, settore scientifico disciplinare specifico della Scuola, risulta attualmente presente nella totalità nel Dipartimento di Scienze cardiologiche, toraciche e vascolari;
- Visto l'art. 40 dello Statuto di Ateneo;
- Visto l'art. 129 del Regolamento generale di Ateneo;
- Ritenuto opportuno individuare, quale Dipartimento di riferimento della Scuola di specializzazione in Igiene e medicina preventiva, il Dipartimento di Scienze cardiologiche, toraciche e vascolari.

Delibera

1. di individuare quale Dipartimento di riferimento della Scuola di specializzazione in Igiene e medicina preventiva il Dipartimento di Scienze cardiologiche, toraciche e vascolari.

OGGETTO: Offerta formativa della Scuola di specializzazione in Scienza dell'alimentazione per l'a.a. 2015/2016			
N. o.d.g.: 07/03	Rep. n. 3/2017	Prot. n. 6808/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli studenti / Servizio Formazione Post-Lauream

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Prorettore alla Formazione post lauream, la quale, con il supporto del Dott. Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Senato Accademico del 17/01/2017

pag. 14 di 33

studenti, riferisce in merito al contenuto della proposta in oggetto, fornendo gli opportuni chiarimenti.

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X				Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X				Prof. Enrico Grisan				X
Prof.ssa Francesca Soramel				X	Prof. Michele Drigo	X			
Prof. Stefano Merigliano	X				Prof.ssa Francesca Vianello				X
Prof. Maurizio Borin	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Giulio Vidotto				X	Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott. Giorgio Valandro	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Sig.ra Veronica Capaldo				X
Prof. Guglielmo Weber	X				Dott. Giovanni Comazzetto	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X				Sig.ra Ilaria Coracin				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig.ra Anna Laura Cortinovis	X			
Prof. Antonio Varsori				X	Sig. Enrico Mazzo	X			
Prof. Matteo Longo				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Senato Accademico

- Premesso che si sono concluse le procedure concorsuali per l'ammissione dei medici alle Scuole di specializzazione per l'a.a. 2015/2016;
- Premesso che le attività didattiche hanno avuto inizio in data 1° novembre 2016;
- Visto il Decreto Interministeriale 4 febbraio 2015 n. 68, concernente il riordino delle Scuole di specializzazione di area sanitaria;
- Visto il Decreto Ministeriale 1° agosto 2005 "Riassetto delle Scuole di specializzazione di area sanitaria";
- Visto il Decreto Ministeriale 29 marzo 2006 "Definizione degli standard e dei requisiti minimi delle scuole di specializzazione";
- Visto il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Richiamati i Decreti Rettorali n. 889 del 1° marzo 2012 e n. 1088 del 26 marzo 2012, con i quali sono stati determinati i Dipartimenti di afferenza delle Scuole di specializzazione a seguito della riforma dello Statuto e della conseguente soppressione delle Facoltà, e la delibera del Senato Accademico del 13 dicembre 2016, che ha individuato quale Dipartimento di afferenza della Scuola di specializzazione in Scienza dell'alimentazione il Dipartimento di Medicina;
- Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 22 dicembre 2016, ha approvato l'offerta formativa della Scuola di specializzazione in Scienza dell'alimentazione (Allegato n. 1/1-10);
- Ritenuto opportuno approvare, per quanto di competenza, l'offerta formativa, come riepilogata nella scheda allegata (Allegato n. 2/1-1), per i medici immatricolati alla Scuola di specializzazione in Scienza dell'alimentazione nell'a.a. 2015/2016.

Delibera

1. di approvare, per quanto di competenza, l'offerta formativa, di cui all'Allegato 2 che fa parte integrante e sostanziale delle presente delibera, per i medici immatricolati alla Scuola di specializzazione in Scienza dell'alimentazione nell'a.a. 2015/2016.

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Senato Accademico del 17/01/2017

pag. 15 di 33

OGGETTO: Protocollo di intesa con la Fondazione Scuola di Sanità Pubblica - parere			
N. o.d.g.: 04/03	Rep. n. 4/2017	Prot. n. 6809/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli studenti / Servizio Formazione Post-Lauream

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano			X	
Prof. Maurizio Borin	X			
Prof. Giulio Vidotto	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Jacopo Bonetto			X	
Prof. Guglielmo Weber	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Antonio Varsori	X			
Prof. Matteo Longo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato			X	
Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Enrico Grisan				X
Prof. Michele Drigo	X			
Prof.ssa Francesca Vianello			X	
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin			X	
Dott. Giorgio Valandro	X			
Sig.ra Veronica Capaldo			X	
Dott. Giovanni Comazzetto			X	
Sig.ra Ilaria Coracin				X
Sig.ra Anna Laura Cortinovis			X	
Sig. Enrico Mazza	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Senato Accademico

- Premesso che la Fondazione Scuola di Sanità Pubblica ha preso contatto con l'Ateneo al fine di valutare la possibilità di collaborare negli ambiti della formazione e ricerca sui modelli di sanità pubblica e di management delle aziende sanitarie e socio-sanitarie, con particolare attenzione agli aspetti innovativi;
- Considerato che analoghi protocolli di intesa sono stati stipulati tra la Fondazione Scuola di Sanità Pubblica e l'Università di Verona e Ca' Foscari di Venezia;
- Premesso che, a seguito di tali contatti, il Servizio Formazione Post Lauream ha ricevuto dalla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica una bozza del testo del protocollo di intesa e sulla base della bozza, recepite le osservazioni del Servizio Contratti e Convenzioni e del Servizio dei Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale, ha inoltrato alla Fondazione, nel mese di ottobre 2016, una proposta di protocollo di intesa;
- Premesso che è ora pervenuto riscontro positivo dalla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica rispetto alla proposta di accordo di collaborazione trasmessa dall'Ateneo (Allegato n. 1/1-7);
- Considerato che tale accordo non rientra tra gli schemi convenzionali tipo adottati dall'Ateneo per la realizzazione di percorsi formativi post lauream in collaborazione con Università/Enti esterni; in quanto si tratta di accordo quadro al quale poi seguiranno, in base all'art. 5 dell'accordo, specifici accordi attuativi per i singoli progetti ricompresi nelle materie dell'accordo;
- Preso atto che con tale accordo, di durata triennale con rinnovo tacito per ulteriori tre anni: la Fondazione si impegna a:
 - contribuire a sviluppare la ricerca e l'analisi sui temi dell'organizzazione delle aziende sanitarie e del management sanitario;

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Senato Accademico del 17/01/2017

pag. 16 di 33

- promuovere e realizzare progetti ed eventi che stimolino collaborazioni tra mondo universitario, aziende pubbliche ed imprese, al fine di proporre e diffondere modelli organizzativi più moderni ed efficaci;
- coinvolgere nelle attività sopra descritte il personale delle aziende sanitarie del Veneto, valutando di volta in volta le modalità più opportune per un aggiornamento continuo degli operatori del sistema sanitario regionale;

l'Università si impegna a:

- valutare suggerimenti e proposte da parte dei rappresentanti della Fondazione SSP, per sviluppare la propria offerta formativa rivolta al settore dei servizi sanitari;
 - promuovere la ricerca per lo sviluppo di nuovi modelli informativi, gestionali e organizzativi per le aziende sanitarie e la loro sperimentazione ed introduzione;
 - considerare, nel caso di richiesta della Fondazione, di rendere accessibili sedi e servizi, secondo modalità da concordare e previa verifica della disponibilità, per lo svolgimento delle attività della Fondazione SSP a titolo gratuito e/o oneroso, a seconda della tipologia di intervento, ed in ogni caso in seguito alla sottoscrizione di accordi specifici relativi alle singole iniziative e in conformità a quanto previsto dai suoi Regolamenti in materia;
- Preso atto che di per sé l'accordo quadro non comporta oneri a carico dell'Ateneo e che i singoli accordi verranno di volta in volta valutati e approvati;
 - Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente del 29 novembre 2016;
 - Recepito il parere favorevole, rispetto ai contenuti dell'accordo di collaborazione, da parte dei Servizi di Ateneo coinvolti;
 - Ritenuto opportuno, in base all'esito della discussione, esprimere parere favorevole alla sottoscrizione del protocollo di intesa con la Fondazione Scuola di Sanità Pubblica, richiedendo che gli accordi attuativi previsti all'art. 5 del suddetto protocollo vengano approvati dagli organi competenti dell'Università di Padova, recepito il parere della Scuola di Medicina e dei Dipartimenti interessati.

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla sottoscrizione del protocollo di intesa con la Fondazione Scuola di Sanità Pubblica, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, richiedendo che gli accordi attuativi previsti all'art. 5 del suddetto protocollo vengano approvati dagli organi competenti dell'Università di Padova, recepito il parere della Scuola di Medicina e dei Dipartimenti interessati.

Dibattito

OMISSIS



Verbale n. 4/2017

Adunanza del Senato Accademico del 17/01/2017

pag. 17 di 33

OMISSIS

OGGETTO: Gestione unificata degli orari delle lezioni			
N. o.d.g.: 02/02	Rep. n. 5/2017	Prot. n. 6810/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli studenti / Servizio Accreditamento, Sistemi Informativi e Qualità della Didattica

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Senato Accademico del 17/01/2017

pag. 18 di 33

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X				Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X				Prof. Enrico Grisan				X
Prof.ssa Francesca Soramel	X				Prof. Michele Drigo	X			
Prof. Stefano Merigliano				X	Prof.ssa Francesca Vianello				X
Prof. Maurizio Borin	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Giulio Vidotto	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott. Giorgio Valandro	X			
Prof. Jacopo Bonetto				X	Sig.ra Veronica Capaldo	X			
Prof. Guglielmo Weber	X				Dott. Giovanni Comazzetto	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X				Sig.ra Ilaria Coracin				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig.ra Anna Laura Cortinovis				X
Prof. Antonio Varsori				X	Sig. Enrico Mazza	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Senato Accademico

- Premesso che, con decreto rep. n. 1413/2016, prot. n. 164171 del 27 maggio 2016, il Direttore Generale ha costituito un Gruppo di Lavoro che formulasse una proposta di gestione unificata del calendario delle lezioni/esami e in generale delle altre attività formative legate all'erogazione della didattica e all'occupazione dei relativi spazi;
- Richiamata la delibera rep. 315 del Consiglio di Amministrazione del 19 luglio 2016, con la quale è stato autorizzato l'avvio di una procedura negoziata ai fini dell'acquisizione di un prodotto informatico per la gestione unificata degli orari delle lezioni e degli esami dell'Università di Padova;
- Richiamato il decreto del Dirigente dell'Area didattica e servizi agli studenti rep. 3099/2016 prot n. 394870 del 13 dicembre 2016, con il quale è stata aggiudicata definitivamente la fornitura di un applicativo per la creazione automatizzata, agevolata e assistita degli orari delle lezioni e del calendario degli appelli d'esame alla ditta Easy Staff Srl;
- Considerato che il Gruppo di lavoro di cui sopra ha delineato una proposta organizzativa per l'avvio del processo di gestione unificata degli orari delle lezioni, a partire dall'a.a. 2017/18, individuando le strutture coinvolte, il dettaglio delle rispettive attività e scadenze annuali nonché le regole di base per la definizione degli orari delle lezioni (Allegato n. 1/1-7);
- Considerato che tale proposta è stata presentata in data 3 novembre 2016 ai referenti amministrativi delle strutture didattiche e in data 14 dicembre 2016 alla Consulta dei Direttori di Dipartimento, i quali hanno espresso un generale apprezzamento per l'iniziativa ed hanno richiesto la possibilità di ampliare l'orario delle lezioni fino al tardo pomeriggio e il sabato mattina.

Delibera

1. di approvare l'avvio delle procedure per la gestione unificata degli orari delle lezioni, a partire dall'a.a. 2017/18;
2. di approvare le seguenti regole di base per la definizione degli orari delle lezioni:
 - a) Le strutture definiscono l'orario nel sistema unico di Ateneo; tale orario deve essere predisposto per tutte le modalità di erogazione delle attività didattiche, quali lezioni, esercitazioni, attività a piccoli gruppi.



Verbale n. 4/2017

Adunanza del Senato Accademico del 17/01/2017

pag. 19 di 33

- b) Tutte le modifiche all'orario e/o i cambi di aula che si rendessero necessari durante l'erogazione delle lezioni devono essere riportati tempestivamente nel sistema unico di Ateneo per la gestione degli orari delle lezioni.
- c) L'orario delle lezioni per tutti i CDS deve essere strutturato sull'ora intera di 60 minuti.
- d) Per ogni ora di lezione definita nell'orario, l'ora accademica è pari a 45 minuti;
- e) Dal lunedì al venerdì le lezioni possono iniziare dalle 8,30 e terminare entro le 19,30 con cadenza oraria (8,30-9,30-10,30-...).
- f) Il sabato (opzionale) per Corsi di laurea e laurea magistrale le lezioni possono iniziare dalle 8,30 e terminare entro le 14,30;
- 3. di incaricare i competenti servizi alla definizione e comunicazione alle strutture didattiche delle modalità per l'attivazione delle procedure per la gestione unificata degli orari delle lezioni.

Dibattito

OMISSIS

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Senato Accademico del 17/01/2017

pag. 20 di 33

OMISSIS

OGGETTO: Elezioni dei Coordinatori delle Aree scientifiche e dei Componenti le Commissioni scientifiche di Area per lo scorcio del quadriennio accademico 2016-2020 - Proclamazione degli eletti			
N. o.d.g.: 14/01	Rep. n. 6/2017	Prot. n. 6811/2017	UOR: Area Affari generali e Comunicazione / Servizio atti normativi, affari istituzionali e partecipate

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano				X
Prof. Maurizio Borin	X			
Prof. Giulio Vidotto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Jacopo Bonetto				X
Prof. Guglielmo Weber	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Antonio Varsori				X
Prof. Matteo Longo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Enrico Grisan				X
Prof. Michele Drigo	X			
Prof.ssa Francesca Vianello				X
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Dott. Giorgio Valandro	X			
Sig.ra Veronica Capaldo	X			
Dott. Giovanni Comazzetto	X			
Sig.ra Ilaria Coracin				X
Sig.ra Anna Laura Cortinovis				X
Sig. Enrico Mazza	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Senato Accademico

- Preso atto che, nei giorni 14 e 15 dicembre 2016, hanno avuto luogo le elezioni dei Coordinatori delle Aree scientifiche e dei Componenti delle Commissioni scientifiche di Area per lo scorcio del quadriennio accademico 2016-2020;
- Preso atto dei rispettivi verbali della Commissione elettorale centrale che ha proceduto, in data 19 dicembre 2016, alla collazione dei dati risultanti dai verbali degli scrutini effettuati presso i seggi (Allegati n. 1/1-7 e n. 2/1-22);
- Considerato che non è stato presentato alcun ricorso avverso i risultati di entrambe le elezioni, così come previsto all'art. 45 comma 3 del Regolamento generale di Ateneo;
- Verificati dal Servizio preposto la presenza dei requisiti per quanto riguarda i componenti delle Aree;
- Richiamato l'art. 46 del Regolamento Generale di Ateneo che individua la competenza del Senato Accademico alla proclamazione degli eletti.

Delibera

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Senato Accademico del 17/01/2017

pag. 21 di 33

1. di proclamare gli eletti e di approvare le graduatorie relative alle elezioni dei Coordinatori delle Aree scientifiche (Allegato n. 3/1-1) e alle elezioni dei Componenti delle Commissioni scientifiche di Area (Allegato n. 4/1-6), che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Proclamazione degli eletti negli organi di Ateneo			
N. o.d.g.: 14/02	Rep. n. 7/2017	Prot. n. 6812/2017	UOR: Area Affari generali e Comunicazione / Servizio atti normativi, affari istituzionali e partecipate

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano				X
Prof. Maurizio Borin	X			
Prof. Giulio Vidotto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Jacopo Bonetto				X
Prof. Guglielmo Weber	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Antonio Varsori				X
Prof. Matteo Longo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Enrico Grisan				X
Prof. Michele Drigo	X			
Prof.ssa Francesca Vianello				X
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Dott. Giorgio Valandro	X			
Sig.ra Veronica Capaldo	X			
Dott. Giovanni Comazzetto	X			
Sig.ra Ilaria Coracin				X
Sig.ra Anna Laura Cortinovis				X
Sig. Enrico Mazzo	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Senato Accademico

- Dato atto che da Regolamento Generale di Ateneo, e in particolare gli artt. 26, 46, 67, 78 e 87, è in capo al Senato Accademico la proclamazione degli eletti nei vari organi di Ateneo in particolare per quanto riguarda le rappresentanze studentesche
- Ricordato che, sempre da Regolamento Generale di Ateneo, a seguito di tale proclamazione deve necessariamente seguire un decreto rettorale per la loro nomina;
- Premesso che, ai sensi del predetto Regolamento, nell'ambito di tali elezioni è prevista la costituzione di una Commissione elettorale con il compito di sovrintendere e coordinare le operazioni di voto e di provvedere alla collazione dei risultati degli scrutini effettuati dai vari seggi;
- Preso atto che è facoltà degli elettori presentare ricorso avverso i risultati delle operazioni elettorali entro le ore 12 del terzo giorno dalla data di pubblicazione degli esiti provvisori, e che la decisione ultima in merito ai ricorsi spetta al Senato Accademico;
- Considerato che il competente Servizio dell'Amministrazione centrale coadiuva la Commissione elettorale nelle operazioni di scrutinio e cura i necessari adempimenti di verifica ed accertamento dei requisiti e delle eventuali incompatibilità in capo agli eligendi al fine della relativa proclamazione e successiva nomina;



Verbale n. 4/2017

Adunanza del Senato Accademico del 17/01/2017

pag. 22 di 33

- Preso atto che la proclamazione risulta essere, di conseguenza, un mero atto formale privo di discrezionalità;
- Ritenuto opportuno, nell'ottica di una necessaria semplificazione e di uno snellimento delle procedure amministrative, che il Rettore possa essere delegato, nel caso in cui non vi siano ricorsi, alla proclamazione degli eletti.

Delibera

1. di delegare il Rettore a proclamare gli eletti contestualmente alla sottoscrizione del decreto di nomina degli stessi.

Dibattito

OMISSIS

Il Rettore nel corso della discussione seguente si assenta dalla seduta; lo sostituisce nelle funzioni di Presidente il Prorettore Vicario Prof. Dalla Fontana.

OGGETTO: "Approvazione con urgenza dell'attivazione per l'a.a. 2016/2017 dei Corsi di formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità" - Ratifica del Decreto Rettorale rep. 3201 del 21 dicembre 2016			
N. o.d.g.: 07/02	Rep. n. 8/2017	Prot. n. 6813/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli studenti / Servizio Formazione Post-Lauream

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Marina De Rossi, Delegata alla Formazione degli insegnanti, la quale, con il supporto del Dott. Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli studenti, illustra la proposta di delibera, fornendo gli opportuni chiarimenti.

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana – Prorettore Vicaio)	X				Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X				Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X				Prof. Enrico Grisan				X

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Senato Accademico del 17/01/2017

pag. 23 di 33

Prof.ssa Francesca Soramel	X				Prof. Michele Drigo	X			
Prof. Stefano Merigliano				X	Prof.ssa Francesca Vianello				X
Prof. Maurizio Borin	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Giulio Vidotto	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott. Giorgio Valandro	X			
Prof. Jacopo Bonetto				X	Sig.ra Veronica Capaldo	X			
Prof. Guglielmo Weber	X				Dott. Giovanni Comazzetto	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X				Sig.ra Ilaria Coracin				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X	Sig.ra Anna Laura Cortinovis				X
Prof. Antonio Varsori				X	Sig. Enrico Mazzo	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Senato Accademico

- Visto il D.M. 10 settembre 2010, n. 249, *Regolamento concernente: "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art. 2, comma 416, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244"*, e in particolare gli artt. 5 e 13 che disciplinano i Percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità e la relativa programmazione degli accessi;
- Visto il D.M. 4 aprile 2011, n. 139 *"Attuazione D.M. 10 settembre 2010, n. 249, recante regolamento concernente Formazione iniziale degli insegnanti"*;
- Visto il D.M. 30 settembre 2011 avente ad oggetto *"Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli articoli 5 e 13 del decreto 10 settembre 2010, n. 249"*;
- Visto il D.M. 1 dicembre 2016, n. 948 *"Disposizioni concernenti l'attuazione dei percorsi di specializzazione per le attività di sostegno ai sensi del decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 e successive modificazioni"*;
- Vista la nota ministeriale 3 dicembre 2016, prot. 28749 con la quale il MIUR ha chiesto agli Atenei di inserire, dal 5 al 19 dicembre 2016, all'interno della Banca dati RAD-SUA CdS le proposte di attivazione dei corsi sopra citati, indicando il potenziale formativo distinto per ogni ordine e grado di istruzione scolastica;
- Vista la successiva nota ministeriale 14 dicembre 2016, n. 39425 con la quale si comunica che "la delibera con cui è formalizzato il parere del CoReCo dovrà essere adottata entro il 16 gennaio p.v.";
- Preso atto che il Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA, nella seduta del 15 dicembre 2016, ha deliberato l'attivazione per l'a.a. 2016/2017 dei Corsi di formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità, articolati in quattro percorsi con laboratori distinti per la scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado e secondo grado così come previsto dall'art. 13 del sopra citato DM 249/2010, con un'utenza sostenibile di 260 posti, eventualmente da aumentare fino a 300 a seguito della consultazione con gli altri Atenei del Veneto e con l'Ufficio Scolastico Regionale in sede di Comitato Regionale di Coordinamento (Co.Re.Co.) (Allegato n. 1/1-4);
- Considerato che non vi erano i tempi utili per sottoporre la proposta al Senato Accademico di dicembre per il prescritto parere, e che le successive sedute degli Organi collegiali di gennaio si sarebbero tenute in data posteriore alla nuova scadenza prevista per

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Senato Accademico del 17/01/2017

pag. 24 di 33

- l'inserimento del parere da parte del Co.Re.Co.;
- Valutata quindi la necessità di ricorrere alla procedura d'urgenza, ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. b) dello Statuto di Ateneo;
 - Preso atto che il Co.Re.Co., riunitosi in modalità telematica in data 13 gennaio 2017, ha espresso parere favorevole alla potenziale offerta formativa di Corsi di formazione per la Specializzazione nelle attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità proposta dall'Università di Padova;
 - Ritenuto opportuno ratificare il decreto d'urgenza rep. n. 3201 del 21 dicembre 2016, relativo all'attivazione per l'a.a. 2016/2017 dei Corsi di formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità (Allegato n. 2/1-2).

Delibera

1. di ratificare, per quanto di competenza, il Decreto Rettorale rep. n. 3201 del 21 dicembre 2016 "Approvazione con urgenza dell'attivazione per l'a.a. 2016/2017 dei Corsi di formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità", che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Convenzione di collaborazione tra Fondazione Studi Universitari di Vicenza e Università degli Studi di Padova per il funzionamento a Vicenza del Corso di Studio denominato "Sicurezza Igienico-sanitaria degli Alimenti" (SIA)			
N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 9/2017	Prot. n. 6814/2017	UOR: Area Affari generali e Comunicazione / Servizio Contratti e Convenzioni

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Prof. Tomaso Patarnello, Prorettore al campus e sedi esterne, il quale riferisce in merito alla proposta in oggetto.

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana – Prorettore Vicaio)	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano				X
Prof. Maurizio Borin	X			
Prof. Giulio Vidotto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Jacopo Bonetto				X
Prof. Guglielmo Weber	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Antonio Varsori				X
Prof. Matteo Longo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Enrico Grisan				X
Prof. Michele Drigo	X			
Prof.ssa Francesca Vianello				X
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Dott. Giorgio Valandro	X			
Sig.ra Veronica Capaldo	X			
Dott. Giovanni Comazzetto	X			
Sig.ra Ilaria Coracin				X
Sig.ra Anna Laura Cortinovis				X
Sig. Enrico Mazzo	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Senato Accademico del 17/01/2017

pag. 25 di 33

Il Senato Accademico

- Premesso che l'Università di Padova e la Fondazione Studi Universitari di Vicenza intendono potenziare la presenza universitaria nella sede di Vicenza, per giungere al consolidamento di un polo universitario qualificato sia sul piano della ricerca che della didattica, con specifico riferimento al Corso di studio di primo livello denominato Sicurezza Igienico-sanitaria degli Alimenti (SIA);
- Premesso che Università e Fondazione intendono, mediante la sottoscrizione di un nuovo accordo, assicurare continuità alla collaborazione avviata con le convenzioni stipulate nel 2004 e nel 2007 per il funzionamento a Vicenza del predetto Corso di studio (Allegato n. 1/1-10);
- Preso atto che il nuovo accordo prevede in particolare che la Fondazione:
 - a) si impegna a mettere annualmente a disposizione dell'Università la somma necessaria per la copertura finanziaria dei costi connessi all'attività di docenza, di ricerca e di formazione per un importo annuo di euro 100.000 a partire dall'A.A. 2016/2017 e per tutta la durata della convenzione;
 - b) organizza, di concerto con l'Università, le attività della sede che sono necessarie per il funzionamento del Corso di studio SIA, mette a disposizione una persona per organizzare l'attività di avviamento al tirocinio, garantisce con proprio personale il servizio di Sportello studenti presso la sede del Corso di Studio, in analogia a quanto già avviene per gli altri corsi universitari con sede in Vicenza, fatte sempre e comunque salve le competenze istituzionali dell'Università, il coordinamento amministrativo con la sede di Padova, la custodia, la vigilanza ed altri servizi ausiliari, assicurando il buon funzionamento dei medesimi;
 - c) mette a disposizione del Corso di studio spazi appropriati e coerenti con le attività didattiche in aula e in laboratorio nonché quelle dedicate alla ricerca, e si assume gli oneri di gestione e funzionamento degli spazi già in uso e in via di acquisizione.
- Dato atto quindi che risultano a carico della Fondazione gli oneri connessi all'attività di docenza, di ricerca e di formazione per un importo annuo di euro 100.000, pari a euro 300.000 complessivi, nonché le spese di logistica ed altre accessorie;
- Preso atto che l'Università per parte sua si impegna a:
 - a) garantire l'erogazione dell'offerta formativa in coordinamento con la Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria;
 - b) farsi carico dei rapporti con la Scuola media superiore "F. Lampertico" per l'utilizzo in regime di convenzione dei laboratori in via Sant'Antonino e della sezione di Vicenza dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, nonché degli oneri per il servizio di trasporto degli studenti dalla sede didattica del Corso di laurea SIA ai suddetti laboratori e viceversa e per lo smaltimento dei rifiuti di laboratorio prodotti a seguito di tale attività didattica;
 - c) mettere a disposizione le risorse in termini di hardware, programmi applicativi e un server per la gestione dell'aula informatica nonché un tecnico a tempo parziale che svolgerà attività di programmazione, manutenzione e gestione delle risorse informatiche. La parte economica di eventuali interventi di manutenzione straordinaria relativa alle risorse informatiche, laddove affidati a un'azienda esterna, sarà a carico dell'Università;
 - d) contribuire alla gestione ordinaria mantenendo a proprio carico tutti gli oneri già finora sostenuti relativi in particolare ai servizi di biblioteca (acquisto volumi), di tutorato, dei collegamenti informatici e, a decorrere dalla stipula della presente, anche di quelli telefonici assicurando il buon funzionamento dei medesimi;
 - e) trasferire presso la sede di Vicenza la strumentazione elencata nell'allegato B che sarà collocata in laboratori attrezzati dedicati alla didattica e alla ricerca;

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Senato Accademico del 17/01/2017

pag. 26 di 33

- f) farsi carico della manutenzione degli strumenti di proprietà nonché di quelli ricevuti in comodato;
- g) partecipare, per la sua parte, alla fornitura delle attrezzature tecniche elencate nell'allegato C) essenziali al funzionamento delle attività previste;
- Preso atto che la convenzione ha durata pari a tre anni accademici a decorrere dall'anno accademico 2016-2017, e si intende automaticamente rinnovata per un uguale periodo salvo disdetta;
- Preso atto, pertanto, che gli obblighi assunti dall'Università in relazione a quanto sopra ed i relativi oneri sono quelli derivanti dallo svolgimento delle ordinarie attività formative già programmate per il corso di studio in questione presso la sede di Vicenza, e che non sono previsti oneri aggiuntivi;
- Richiamato l'estratto del verbale del Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione (BCA) del 20 dicembre 2016 (Allegato n. 2/1-2), che approva la convenzione con l'assunzione a suo carico dei relativi oneri, inclusi quelli telefonici;
- Richiamato l'estratto del verbale del Dipartimento di Medicina Animale, Produzioni e Salute (MAPS) del 13 dicembre 2016 (Allegato n. 3/1-2);
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole al Consiglio di Amministrazione in ordine all'approvazione della convenzione di collaborazione tra la Fondazione Studi Universitari di Vicenza e l'Università degli Studi di Padova per il funzionamento a Vicenza del Corso di studio denominato "Sicurezza Igienico-sanitaria degli Alimenti" (SIA).

Delibera

1. di esprimere parere favorevole al Consiglio di Amministrazione in ordine all'approvazione della convenzione di collaborazione tra la Fondazione Studi Universitari di Vicenza e l'Università degli Studi di Padova per il funzionamento a Vicenza del Corso di studio denominato "Sicurezza Igienico-sanitaria degli Alimenti" (SIA), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Convenzione di collaborazione tra la Provincia di Treviso e l'Università degli Studi di Padova per attività di ricerca e trasferimento tecnologico e di supporto nell'ambito del Corso di laurea in "Scienze e tecnologie viticole ed enologiche" a Conegliano			
N. o.d.g.: 04/02	Rep. n. 10/2017	Prot. n. 6815/2017	UOR: Area Affari generali e Comunicazione / Servizio Contratti e Convenzioni

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Prof. Tomaso Patarnello, Prorettore al campus e sedi esterne, il quale illustra il contenuto della proposta di delibera.

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana – Prorettore Vicario)	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano				X

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Enrico Grisan				X
Prof. Michele Drigo	X			
Prof.ssa Francesca Vianello				X

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Senato Accademico del 17/01/2017

pag. 27 di 33

Prof. Maurizio Borin	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Giulio Vidotto	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott. Giorgio Valandro	X			
Prof. Jacopo Bonetto				X	Sig.ra Veronica Capaldo	X			
Prof. Guglielmo Weber	X				Dott. Giovanni Comazzetto	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X				Sig.ra Ilaria Coracin				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X	Sig.ra Anna Laura Cortinovis				X
Prof. Antonio Varsori				X	Sig. Enrico Mazzo	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Senato Accademico

- Premesso che l'Università di Padova è presente in Conegliano con il Centro interdipartimentale di ricerca in viticoltura ed enologia (CIRVE) per attività di ricerca, trasferimento tecnologico e formazione superiore nel settore vitivinicolo fin dai primi anni '90, e con i Dipartimenti di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente (DAFNAE) e Territorio e Sistemi Agro-forestali (TESAF) per il Corso di laurea triennale in "Scienze e tecnologie viticole ed enologiche", e per il primo anno del Corso di laurea magistrale interuniversitario in "Viticoltura, enologia e mercati vitivinicoli";
- Premesso che il Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente (DAFNAE) è struttura di riferimento del predetto Corso di laurea triennale, e ne assume la responsabilità e gli oneri di gestione finanziaria e amministrativa, e che il Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-forestali (TESAF) è sede del CIRVE e dall'anno accademico 2015-2016 gestisce l'insieme dei contributi per il miglioramento della didattica del Corso di laurea triennale in "Scienze e tecnologie viticole ed enologiche";
- Premesso che in data 31 maggio 2011 l'Università e la Provincia di Treviso hanno rinnovato fino all'anno accademico 2012/2013 la convenzione di collaborazione, sottoscritta il 5 aprile 2001, per il mantenimento a Conegliano del predetto Corso di laurea triennale e il suo sostegno economico;
- Premesso che Università e Provincia intendono assicurare continuità alla collaborazione mediante lo svolgimento e l'implementazione delle attività di ricerca e di trasferimento tecnologico nel settore vitivinicolo, nonché delle altre iniziative di formazione superiore tra cui il supporto al mantenimento a Conegliano nel triennio accademico 2016/2019 del Corso di laurea in "Scienze e tecnologie viticole ed enologiche", sottoscrivendo a tal fine un nuovo accordo (Allegato n. 1/1-16);
- Preso atto che il nuovo accordo prevede in particolare che la Provincia di Treviso si impegna a:
 - a) mettere a disposizione dell'Università gratuitamente per il triennio di durata della convenzione le risorse logistiche comprensive di locali, attrezzature, arredi, strumenti informatici e servizi, utili allo svolgimento delle attività formative del Corso e delle altre attività oggetto della collaborazione, come descritti negli allegati A, B, B1, C e D.
La Provincia ha provveduto a stipulare apposita polizza "incendio" per gli immobili dati in uso all'Università e apposita polizza per la "responsabilità civile" per i danni a terzi derivanti dalla proprietà dei predetti immobili;
 - b) sostenere le spese relative all'acqua, all'energia elettrica, al gas, alle tasse sugli immobili, alla manutenzione degli immobili, al riscaldamento e condizionamento, alla manutenzione esterna dell'area verde;
- Dato atto che risultano a carico della Provincia i seguenti oneri:

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Senato Accademico del 17/01/2017

pag. 28 di 33

- le risorse logistiche e le polizze assicurative, come evidenziato a precedente punto a);
 - le utenze e la gestione degli immobili come evidenziato al precedente punto b);
- Preso atto che l'Università per parte sua si impegna a:
 - a) espletare a Conegliano, per ciascun anno accademico di durata della convenzione, le attività formative del Corso predetto, subordinatamente all'attivazione dello stesso nel rispetto delle procedure e alle condizioni previste dalla normativa di riferimento, fermo restando quanto stabilito all'articolo 2, ultima parte;
 - b) gestire tutte le attività connesse a tale attivazione, nonché tutti gli studenti, il personale docente e il personale tecnico amministrativo, i quali avranno rapporti esclusivamente con l'Università;
 - c) utilizzare i locali messi a disposizione dalla Provincia esclusivamente per le attività correlate al Corso, e fornire alla stessa le informazioni necessarie relative alle attività medesime;
 - d) rendere i predetti locali disponibili alla Provincia, su richiesta della stessa, compatibilmente con le attività programmate per il Corso, e garantirne l'uso per eventi organizzati o autorizzati dalla Provincia, previa comunicazione da parte della medesima, restando inteso che in questo caso le responsabilità saranno a carico della Provincia;
 - e) effettuare la pulizia interna ed esterna ordinaria e straordinaria oltre alla gestione del sistema di antintrusione degli immobili assunti in uso esclusivo (allegati A-D), effettuare la pulizia interna dei laboratori (allegato C), sostenere le spese per l'asporto dei rifiuti;
 - f) garantire l'utilizzazione da parte dell' ISS " G.B. Cerletti", previa comunicazione all'Università, dei seguenti locali con relativi arredi, attrezzature e strumentazione: sala denominata "Sala di degustazione", Aula Magna per attività rivolte all'interno (assemblee studenti ecc.) e per incontri con esterni, Aula Informatica e Aule Didattiche; resta inteso che comunque l'utilizzo delle predette aule (sala di degustazione, aula magna, aula informatica, aule didattiche) sarà parte di separato accordo tra l'ISS "G.B. Cerletti" e l'Università;
 - g) garantire l'assicurazione obbligatoria (infortunistica) relativa al personale e agli studenti che si trovino presso i locali di cui alla presente convenzione nell'espletamento delle attività istituzionali;
 - h) non eseguire alcun lavoro di modifica, innovazione, miglioria o addizione ai locali concessi in uso dalla Provincia, senza il preventivo consenso della stessa;
- Preso atto, pertanto, che gli obblighi assunti dall'Università in relazione a quanto sopra ed i relativi oneri sono quelli derivanti dallo svolgimento delle ordinarie attività formative già programmate per il corso di studio in questione presso la sede di Conegliano, e che non sono previsti oneri ulteriori;
- Preso atto che la Provincia può esigere la restituzione dei beni messi gratuitamente a disposizione dell'Università in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse, fermo restando l'impegno a consentire agli studenti iscritti la conclusione del corso a Conegliano, e che alla scadenza della convenzione l'Università dovrà restituire i locali, sgomberi da persone e cose, i beni e le attrezzature nello stato in cui sono stati ricevuti, salvo il deperimento d'uso, pena il risarcimento del danno.
- Preso atto che la convenzione ha durata pari a tre anni accademici a decorrere dall'anno accademico 2016-2017, ed è da intendersi risolta automaticamente in caso di mancata attivazione del Corso, garantendo in ogni caso il completamento delle attività didattiche per gli studenti già iscritti; l'eventuale rinnovo sarà concordato tra le parti per atto scritto, previa verifica della compatibilità degli impegni in essa previsti con il quadro normativo di riferimento;
- Preso atto che l'imposta di bollo viene assolta in modo virtuale ed è a carico dell'Università che provvederà al pagamento, e che le eventuali altre spese od oneri connessi alla conven-

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Senato Accademico del 17/01/2017

pag. 29 di 33

zione sono a carico dell'Università di Padova – Dipartimento Territorio e Sistemi Agroforestali (TESAF);

- Richiamato l'estratto del verbale del Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente (DAFNAE) del 20 dicembre 2016 (Allegato n. 2/1-1);
- Richiamato l'estratto del verbale del Dipartimento di Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF) del 20 dicembre 2016 (Allegato n. 3/1-1);
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole al Consiglio di Amministrazione in ordine all'approvazione della convenzione di collaborazione tra la Provincia di Treviso e l'Università degli Studi di Padova per attività di ricerca e trasferimento tecnologico e di supporto nell'ambito del Corso di laurea in "Scienze e tecnologie viticole ed enologiche" a Conegliano.

Delibera

1. di esprimere parere favorevole al Consiglio di Amministrazione in ordine all'approvazione della convenzione di collaborazione tra la Provincia di Treviso e l'Università degli Studi di Padova per attività di ricerca e trasferimento tecnologico e di supporto nell'ambito del Corso di laurea in "Scienze e tecnologie viticole ed enologiche" a Conegliano, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

È di nuovo presente il Rettore, il quale riassume le funzioni di Presidente.

OGGETTO: Dott. Claudio Riva - Passaggio settore scientifico disciplinare			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 11/2017	Prot. n. 6816/2017	UOR: Area Amministrazione e Sviluppo risorse umane / Servizio concorsi e carriere personale docente

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano				X
Prof. Maurizio Borin	X			
Prof. Giulio Vidotto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Jacopo Bonetto				X
Prof. Guglielmo Weber	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Antonio Varsori				X
Prof. Matteo Longo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Enrico Grisan				X
Prof. Michele Drigo	X			
Prof.ssa Francesca Vianello				X
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Dott. Giorgio Valandro	X			
Sig.ra Veronica Capaldo	X			
Dott. Giovanni Comazzetto	X			
Sig.ra Ilaria Coracin				X
Sig.ra Anna Laura Cortinovis				X
Sig. Enrico Mazzo	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Senato Accademico

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Senato Accademico del 17/01/2017

pag. 30 di 33

- Visto il Decreto Ministeriale 4 ottobre 2000 relativo alla rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari;
- Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto il Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015 n. 855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";
- Considerato che il Dott. Claudio Riva, ricercatore universitario confermato presso il Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata, ha presentato domanda di passaggio dal settore scientifico-disciplinare SPS/07 – Sociologia generale, settore concorsuale 14/C1 – Sociologia generale, giuridica e politica, macrosettore 14/C – Sociologia, al settore scientifico disciplinare SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi, settore concorsuale 14/C2 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi, macrosettore 14/C – Sociologia (Allegato n. 1/1-17);
- Preso atto della deliberazione del 15 dicembre 2016 del Consiglio del Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata, con la quale è stato espresso parere favorevole alla richiesta del Dott. Claudio Riva di passare al settore scientifico disciplinare SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi, settore concorsuale 14/C2 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi, macrosettore 14/C - Sociologia (Allegato n. 2/1-3);
- Preso atto della determinazione, espressa nell'adunanza dell'8 febbraio 2012, con la quale il CUN ha ritenuto opportuno che l'istanza di passaggio di settore scientifico-disciplinare sia presentata dall'interessato al dipartimento o alla struttura, comunque denominata, di riferimento e trasmessa al CUN dal Rettore, sentiti gli organi statutari competenti;
- Preso atto della determinazione, espressa nell'adunanza del 20 giugno 2012, con la quale il CUN ha confermato di ritenere opportuno il procedimento sopra indicato, chiedendo espressamente che all'istanza da trasmettere al medesimo Consiglio siano allegate le delibere degli organi statutari competenti con l'indicazione del settore concorsuale di provenienza e di afferenza;
- Considerato che, in base a quanto emerge dal curriculum del Dott. Claudio Riva, la richiesta di afferenza al settore scientifico-disciplinare SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi risulta motivata e congruente rispetto all'attività scientifica dallo stesso svolta;
- Ritenuto pertanto opportuno approvare la richiesta del Dott. Claudio Riva di passare dal settore scientifico-disciplinare SPS/07 – Sociologia generale, settore concorsuale 14/C1 – Sociologia generale, giuridica e politica, macrosettore 14/C – Sociologia, al settore scientifico disciplinare SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi, settore concorsuale 14/C2 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi, macrosettore 14/C – Sociologia.

Delibera

1. di approvare, ai fini della trasmissione al CUN, la richiesta del Dott. Claudio Riva, ricercatore universitario confermato presso il Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata, di passare dal settore scientifico-disciplinare SPS/07 – Sociologia generale, settore concorsuale 14/C1 – Sociologia generale, giuridica e politica, macrosettore 14/C – Sociologia, al settore scientifico disciplinare SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi, settore concorsuale 14/C2 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi, macrosettore 14/C – Sociologia.

OGGETTO: Prof.ssa Elena Pariotti – Autorizzazione riduzione carico didattico per l'anno accademico 2016-2017

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Senato Accademico del 17/01/2017

pag. 31 di 33

N. o.d.g.: 09/02	Rep. n. 12/2017	Prot. n. 6817/2017	UOR: Area Amministrazione e Sviluppo risorse umane / Servizio concorsi e carriere personale docente
-------------------------	------------------------	---------------------------	--

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X				Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X				Prof. Enrico Grisan				X
Prof.ssa Francesca Soramel	X				Prof. Michele Drigo	X			
Prof. Stefano Merigliano				X	Prof.ssa Francesca Vianello				X
Prof. Maurizio Borin	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Giulio Vidotto	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott. Giorgio Valandro	X			
Prof. Jacopo Bonetto				X	Sig.ra Veronica Capaldo	X			
Prof. Guglielmo Weber	X				Dott. Giovanni Comazzetto	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X				Sig.ra Ilaria Coracin				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X	Sig.ra Anna Laura Cortinovis				X
Prof. Antonio Varsori				X	Sig. Enrico Mazzo	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Senato Accademico

- Visto l'articolo 13, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, ai sensi del quale: *"Hanno diritto a richiedere una limitazione dell'attività didattica i professori di ruolo che ricoprano la carica di rettore, pro-rettore, preside di facoltà e direttori di dipartimento, di presidente di consiglio di corso di laurea, di componente del Consiglio universitario nazionale. La limitazione è concessa con provvedimento del Ministro della pubblica istruzione e non dispensa dall'obbligo di svolgere il corso ufficiale."*;
- Visto l'articolo 1, comma 16 della Legge 4 novembre 2005, n. 230, che recita: *"Resta fermo, secondo l'attuale struttura retributiva, il trattamento economico dei professori universitari articolato secondo il regime prescelto a tempo pieno ovvero a tempo definito. Tale trattamento è correlato all'espletamento delle attività scientifiche e all'impegno per le altre attività, fissato per il rapporto a tempo pieno in non meno di 350 ore annue di didattica, di cui 120 di didattica frontale, e per il rapporto a tempo definito in non meno di 250 ore annue di didattica, di cui 80 di didattica frontale. Le ore di didattica frontale possono variare sulla base dell'organizzazione didattica e della specificità e della diversità dei settori scientifico-disciplinari e del rapporto docenti-studenti, sulla base di parametri definiti con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca. Ai professori a tempo pieno è attribuita una eventuale retribuzione aggiuntiva nei limiti delle disponibilità di bilancio, in relazione agli impegni ulteriori di attività di ricerca, didattica e gestionale, oggetto di specifico incarico, nonché in relazione ai risultati conseguiti, secondo i criteri e le modalità definiti con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentiti il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per la funzione pubblica. Per il personale medico universitario, in caso di svolgimento delle attività assistenziali per conto del Servizio sanitario nazionale, resta fermo lo speciale trattamento aggiuntivo previsto dalle vigenti disposizioni."*;
- Visto l'articolo 6, comma 7, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, che recita: *"Le modalità per l'autocertificazione e la verifica dell'effettivo svolgimento della attività didattica e di servizio agli studenti dei professori e dei ricercatori sono definite con regolamento di ateneo, che pre-*

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Senato Accademico del 17/01/2017

pag. 32 di 33

vede altresì la differenziazione dei compiti didattici in relazione alle diverse aree scientifico-disciplinari e alla tipologia di insegnamento, nonché in relazione all'assunzione da parte del docente di specifici incarichi di responsabilità gestionale o di ricerca. Fatta salva la competenza esclusiva delle università a valutare positivamente o negativamente le attività dei singoli docenti e ricercatori, l'ANVUR stabilisce criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca ai fini del comma 8.";

- Richiamata la delibera rep. 98 del Senato Accademico del 7 giugno 2016 "Linee operative per l'assegnazione degli incarichi didattici a.a. 2016/17";
- Preso atto della delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali del 12 ottobre 2016, con la quale si propone la riduzione del carico didattico per l'anno accademico 2016/2017 della Prof.ssa Elena Pariotti, Direttore del Dipartimento stesso, e precisamente che il carico didattico sia il seguente:
 - 65 ore (9 CFU) per l'insegnamento di Diritti umani nel corso di studio in Scienze politiche, relazioni internazionali, diritti umani;
 - 23 ore (3 CFU) per l'insegnamento di Teoria generale del diritto nel corso di studio di Diritto dell'economia (sede di Rovigo);
 - 20 ore per il modulo Human Enhancement: Legal, Anthropological and Social Issues presso la Scuola Galileiana, Classe delle Scienze sociali;
 - 2 ore di attività didattica nel Corso di Dottorato di ricerca internazionale in Human rights, society and multi-level governance;
- Preso atto della delibera della Scuola di Economia e scienze politiche del 25 ottobre 2016 con la quale è stata approvata la proposta di riduzione del carico didattico della Prof.ssa Elena Pariotti per l'anno accademico 2016/2017;
- Visto l'articolo 128 del Regolamento Generale di Ateneo dell'Università degli Studi di Padova che prevede: "*Fermo quanto previsto all'art. 6, comma 2, della Legge 240/2010, i docenti impegnati in attività organizzative e gestionali di rilevante complessità, quali i Direttori di Dipartimento e i Prorettori, possono chiedere una parziale riduzione, adeguata all'impegno istituzionale, del rispettivo carico didattico.*

L'autorizzazione, che deve essere approvata dal Senato Accademico, viene proposta:

- a) *per i Direttori di Dipartimento, dal Consiglio della Scuola in cui il Dipartimento è raggruppato, previo parere favorevole del Dipartimento stesso;*
- b) *per i Prorettori, dal Rettore.*";
- Considerato che le dimensioni del Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali e la complessità organizzativa e gestionale che deriva da esse siano tali da configurare la rilevante complessità di cui all'articolo 128 del Regolamento Generale di Ateneo;
- Ritenuto pertanto opportuno autorizzare la riduzione del carico didattico, per l'anno accademico 2016/2017, della Prof.ssa Elena Pariotti e precisamente che il carico didattico sia il seguente:
 - 65 ore (9 CFU) per l'insegnamento di Diritti umani nel corso di studio in Scienze politiche, relazioni internazionali, diritti umani;
 - 23 ore (3 CFU) per l'insegnamento di Teoria generale del diritto nel corso di studio di Diritto dell'economia (sede di Rovigo);
 - 20 ore per il modulo Human Enhancement: Legal, Anthropological and Social Issues presso la Scuola Galileiana, Classe delle Scienze sociali;
 - 2 ore di attività didattica nel Corso di Dottorato di ricerca internazionale in Human rights, society and multi-level governance.

Delibera



Verbale n. 4/2017

Adunanza del Senato Accademico del 17/01/2017

pag. 33 di 33

1. di autorizzare la riduzione del carico didattico, per l'anno accademico 2016/2017, della Prof.ssa Elena Pariotti e precisamente che il carico didattico sia il seguente:
 - a. 65 ore (9 CFU) per l'insegnamento di Diritti umani nel corso di studio in Scienze politiche, relazioni internazionali, diritti umani;
 - b. 23 ore (3 CFU) per l'insegnamento di Teoria generale del diritto nel corso di studio di Diritto dell'economia (sede di Rovigo);
 - c. 20 ore per il modulo Human Enhancement: Legal, Anthropological and Social Issues presso la Scuola Galileiana, Classe delle Scienze sociali;
 - d. 2 ore di attività didattica nel Corso di Dottorato di ricerca internazionale in Human rights, society and multi-level governance.

Alle ore 19:35, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Senato Accademico per l'approvazione nella seduta del 07 febbraio 2017.

Il Senato Accademico il giorno 07 febbraio 2017 alle ore 14:35 approva.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari

F.to digitalmente

Il Presidente

Prof. Rosario Rizzuto

F.to digitalmente
